

RICHIESTA DI ALLACCIAMENTO / DISATTIVAZIONE DI LAMPADE VOTIVE

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____ residente in
_____ Via _____ n. _____
C.A.P. _____ tel. _____ cell. _____

CHIEDE

il subentro nell'abbonamento dell'utente _____

Dichiara di aver preso visione della deliberazione di giunta n. 35 del 18/04/2007 "Direttive del responsabile dell'area amministrativa afferenti le modalità per lo svoglimento del servizio di illuminazione votiva".

l'allacciamento di una lampada votiva nel cimitero di PAGNACCO / PLAINO DI PAGNACCO (barrare la voce che non interessa) per:

- Loculo ossario n. _____ lato _____
- Colombaro n. _____ piano _____ lato _____
- Tomba della famiglia _____
- Campo comune

dove è tumulata la salma / resti / ceneri di _____ deceduto/a il _____

Il sottoscritto si impegna a pagare "una tantum" la somma di €. 16,00 iva inclusa, a titolo di contributo per nuovo allacciamento della lampada votiva a ricevimento del relativo bollettino postale e a pagare il relativo canone annuale.

Dichiara di aver preso visione della deliberazione di giunta n. 35 del 18/04/2007 "Direttive del responsabile dell'area amministrativa afferenti le modalità per lo svoglimento del servizio di illuminazione votiva".

la disattivazione di una lampada votiva nel cimitero di PAGNACCO / PLAINO DI PAGNACCO (barrare la voce che non interessa) per:

- Loculo ossario n. _____ lato _____
- Colombaro n. _____ piano _____ lato _____
- Tomba della famiglia _____
- Campo comune

dove è tumulata la salma / resti / ceneri di _____ deceduto/a il _____

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali D. Lgs.n.196 del 30.06.2003, dichiara di essere stato informato:

- a) sulle finalità di utilizzo e sulle modalità di gestione dei dati conferiti con la presente istanza, i quali saranno oggetto di trattamento da parte del Comune di Pagnacco secondo la normativa vigente in materia ed esclusivamente utilizzati ai fini dell'attività amministrativa;
- b) che il titolare della banca dati è l'Amministrazione Comunale di Pagnacco, con sede presso il Comune di Pagnacco – Via del Buret n. 8.

Si allega la fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Pagnacco, lì _____

Il richiedente

DA COMPILARE A CURA DEL COMUNE DI PAGNACCO

NOTE: _____ _____

UFFICIO ANAGRAFE
COMUNE DI PAGNACCO

ALL'UFFICIO LL.PP.
COMUNE DI PAGNACCO

Si trasmette la presente richiesta per la conseguente attivazione / disattivazione della lampada votiva.

Pagnacco,

UFFICIO LL.PP.
COMUNE DI PAGNACCO

ALL'UFFICIO ANAGRAFE
COMUNE DI PAGNACCO

Eseguita attivazione / disattivazione in data _____ dal tecnico _____

Pagnacco,

ESTRATTO DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 35 DEL 18/04/2007

- 1) La domanda di abbonamento deve essere formulata utilizzando il modello predisposto e fornito dall'Ufficio anagrafe.
- 2) L'esecuzione dei lavori di attivazione/disattivazione delle lampade votive e la manutenzione ordinaria e straordinaria del relativo impianto elettrico sono eseguiti direttamente dal Comune o da ditta esterna da esso incaricata.
- 3) L'utente con la presentazione della richiesta autorizza la ditta incaricata dal Comune ad eseguire sulla tomba, colombaro o loculo ossario, i lavori finalizzati all'attivazione della lampada votiva.
- 4) L'abbonamento è di durata annuale. Decorre dal 1° gennaio di ogni anno e termina il 31 dicembre del medesimo anno; in caso di nuova attivazione, decorre dal primo giorno del mese del trimestre successivo a quello in cui è stata presentata la richiesta.
- 5) Nell'eventualità di allacciamenti nel corso dell'anno, il canone sarà rapportato ai trimestri di utilizzo del servizio, con decorrenza dal 1° giorno del mese del trimestre successivo a quello in cui è stata presentata la richiesta di allacciamento.
- 6) L'abbonamento si intende rinnovato alla scadenza, per tacito consenso, di anno in anno, salvo disdetta scritta, su apposito modello predisposto e fornito dall'Ufficio anagrafe, da far pervenire all'Ufficio protocollo comunale entro e non oltre il 31 ottobre (termine ordinatorio) dell'anno precedente.
- 7) Il canone di abbonamento annuo deve essere pagato in unica soluzione entro 15 giorni dal ricevimento del bollettino di conto corrente postale inviato dal Comune, per il tramite delle Poste Italiane S.p.A. Detto canone è riferito a ciascuna lampada votiva attivata, accesa 24 ore su 24. Il suo ammontare è stabilito annualmente in tariffa dalla Giunta comunale.
- 8) Nell'importo del canone di abbonamento sono comprese le spese per il consumo dell'energia elettrica, il ricambio di eventuali lampade fulminate, la manutenzione, la riparazione e la sorveglianza della rete principale, le spese postali di spedizione dei bollettini di conto corrente. A detto importo del canone annuo di abbonamento sono inclusi gli oneri relativi all'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.).
- 9) Successivamente alla richiesta di allacciamento l'utente deve pagare un contributo "una tantum" stabilito in tariffa, inclusivo di I.V.A. dovuta per legge.
- 10) Nel contributo di allacciamento "una tantum" è compresa la fornitura e messa in opera del filo o cavetto per il collegamento alla rete di distribuzione dell'energia elettrica, del portalamпада e della lampada, oltre alla manodopera ed ai mezzi necessari per eseguire l'allacciamento.
- 11) È ammessa l'installazione di una o più lampade nello stesso lampadario. Il costo del canone annuo di abbonamento sarà pertanto moltiplicato per il numero delle lampade installate.
- 12) All'utente che non avrà provveduto al pagamento delle somme dovute entro il termine indicato nella prima comunicazione o bollettino di c/c postale fornito dal Comune, sarà inviata successiva corrispondenza di sollecito con l'indicazione del termine ultimo per il saldo. Trascorso il termine previsto nel citato sollecito, il Comune disattiverà l'utenza per morosità.
- 13) L'utente che avesse smarrito per qualsiasi motivo il bollettino suddetto, è tenuto a richiederne il duplicato al Comune. È fatto d'obbligo all'utente di comunicare tempestivamente al Comune ogni variazione del proprio domicilio, restando l'Amministrazione estranea ad ogni disagio che dovesse verificarsi a causa della mancata comunicazione.
- 14) Per eventuali richieste di allacciamenti per i quali si rendono necessari particolari lavori sugli impianti mediante speciali pose in opera delle condutture e/o impianti, l'Amministrazione, dopo aver verificato caso per caso la fattibilità all'esecuzione, si riserva di stabilire gli importi dovuti in misura proporzionale all'entità dei lavori necessari a tal fine.
- 15) Alla richiesta di riattivazione dell'impianto per trasferimento del defunto presso altra sepoltura, all'interno dello stesso Cimitero, l'utente deve pagare un contributo di trasferimento pari alla metà del contributo di allacciamento, inclusa l'I.V.A. dovuta per legge.
- 16) La richiesta di riattivazione dell'impianto, da parte del medesimo utente, a seguito di sospensione del servizio conseguente al mancato pagamento di quanto previsto in tariffa, ovvero di danni all'impianto imputabili all'utente, sarà subordinata al pagamento, oltre che delle somme ancora dovute, di un contributo di riattivazione pari alla metà del contributo una tantum di allacciamento, (I.V.A. inclusa).
- 17) La richiesta di riattivazione delle lampade votive disattivate per morosità, da parte del medesimo utente, sarà subordinata al pagamento del contributo di riattivazione nella misura prevista al precedente comma.
- 18) È vietato agli utenti modificare o manomettere l'impianto, eseguire attacchi abusivi, cedere o subaffittare la corrente e comunque apportare modifiche all'impianto. È vietato altresì eseguire o far eseguire sulle sepolture lavori che possano interessare l'impianto elettrico senza preavviso al Comune. Gli utenti hanno la facoltà di sostituire le lampade bruciate con le nuove lampade sistemate negli appositi contenitori situati nei cimiteri;
- 19) L'Amministrazione non sarà ritenuta responsabile delle eventuali interruzioni dipendenti dal fornitore dell'energia elettrica, per guasti e danni causati da forza maggiore, per riparazioni della rete di distribuzione, per violenti temporali, per incendi ed ogni altro fatto imprevedibile causato da terzi. In tali casi l'abbonato non potrà pretendere rimborsi o riduzioni, né sospendere il pagamento del canone di abbonamento.
- 20) Ferme restando le disposizioni di cui ai punti precedenti, la violazione delle prescrizioni stabilite, comporta il risarcimento dei danni cagionati, salvo ogni altra azione, civile e penale, rimanendo in facoltà del Comune anche l'interruzione del servizio, nel caso in cui si tratti di ripetute violazioni (mancato pagamento del canone e/o dell'importo "una tantum" per nuovo allaccio, manomissioni dell'impianto, allacciamento effettuato direttamente, etc.), l'Amministrazione ha la facoltà di rifiutare l'attivazione del servizio.
- 21) Ogni reclamo deve essere inoltrato per iscritto all'Ufficio Anagrafe. I reclami in ogni caso non consentono differimenti dei pagamenti.